

Orari SS. Messe e Funzioni

(confessioni mezz'ora prima di ogni S. Messa)

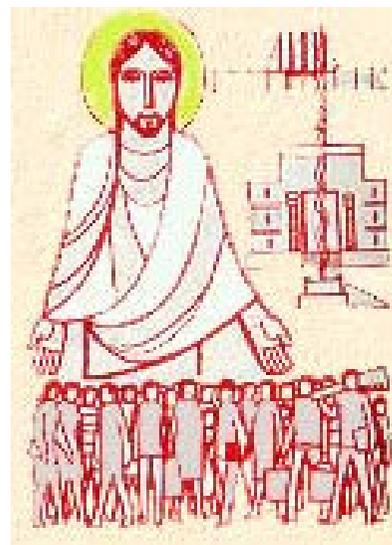
DOMENICA 3 GENNAIO <i>1^o di Natale</i>	ore 8.30 - S. Messa S. Spirito [+ Remigio, Anita] ore 9.30 - S. Messa S. Valeriano [+ Battista] ore 10.30 - S. Messa Farra [+ Giovanni, Bernardina, Giuseppina] ore 11.15 - S. Messa Duomo [+ Lucina, Ruggero] ore 18.00 - S. Messa Duomo
LUNEDÌ 4	ore 18.00 - S. Messa S. Spirito
MARTEDÌ 5 <i>Prefestivo</i>	ore 18.00 - S. Messa Duomo ore 19.00 - S. Messa Farra [+ Maria, Domenico, Lorenzo]
MERCOLEDÌ 6 <i>Epifania</i>	ore 8.30 - S. Messa S. Spirito ore 9.30 - S. Messa S. Valeriano ore 10.30 - S. Messa Farra [+ Ugo] ore 11.15 - S. Messa Duomo ore 18.00 - S. Messa Duomo
GIOVEDÌ 7	ore 18.00 - S. Messa S. Valeriano [+ Fides, Vittorio, Deodata] ore 20.10 - S. Valeriano ADORAZIONE EUCHARISTICA
VENERDÌ 8	ore 18.00 - S. Messa Duomo [+ Giancarlo, Luigi]
SABATO 9	ore 15.00 - S. Messa Duomo ore 18.00 - S. Messa Duomo [+ Mario, Maria] ore 19.00 - S. Messa Farra
DOMENICA 10 GENNAIO <i>Battesimo di Gesù</i> <i>1^o del Tempo Ordinario</i>	ore 8.30 - S. Messa S. Spirito ore 9.30 - S. Messa S. Valeriano [+ Giuseppe] ore 10.30 - S. Messa Farra ore 11.15 - S. Messa Duomo [+ Claudio] ore 18.00 - S. Messa Duomo



don Gilberto e don Claudio unitamente a tutti i collaboratori augurano a tutti i fedeli di Gradisca e Farra un felice anno nuovo ricco di santità e di Grazia docili all'azione dello Spirito Santo.

Camminiamo insieme

3 gennaio 2021
1^o dopo Natale



INFORMAZIONI UTILI

Unità Pastorale

Gradisca e Farra d'Isonzo

Parrocchie Santissimo Salvatore,
San Valeriano e Santa Maria Assunta

Sede del parroco

Gradisca, via Bergamas, 45

0481 99148

aperto i giorni feriali

ore 17 - 19

info@parrocchiagradisca.it

www.parrocchiagradisca.it

Sacerdoti:

Dudine don Gilberto

[338.3476378]

Cidin don Claudio Valentino

Diaconi:

Molli Franco e Piccagli Giorgio

In principio era il Verbo,
e il Verbo era presso Dio
e il Verbo era Dio.
Egli era, in principio, presso Dio:
tutto è stato fatto per mezzo di lui
e senza di lui nulla è stato fatto di
ciò che esiste.
In lui era la vita
e la vita era la luce degli uomini;
la luce splende nelle tenebre
e le tenebre non l'hanno vinta.
Venne un uomo mandato da Dio:
il suo nome era Giovanni.
Egli venne come testimone
per dare testimonianza alla luce,
perché tutti credessero per mezzo
di lui.
Non era lui la luce,
ma doveva dare testimonianza alla
luce.
Veniva nel mondo la luce vera,
quella che illumina ogni uomo.

Era nel mondo
e il mondo è stato fatto per mezzo di lui;
eppure il mondo non lo ha riconosciuto.
Venne fra i suoi,
e i suoi non lo hanno accolto.
A quanti però lo hanno accolto
ha dato potere di diventare figli di Dio:
a quelli che credono nel suo nome,
i quali, non da sangue
né da volere di carne
né da volere di uomo,
ma da Dio sono stati generati.
E il Verbo si fece carne
e venne ad abitare in mezzo a noi;
e noi abbiamo contemplato la sua gloria,
gloria come del Figlio unigenito
che viene dal Padre,
pieno di grazia e di verità.
Giovanni gli dà testimonianza e proclama:
«Era di lui che io dissi:
Colui che viene dopo di me
è avanti a me,
perché era prima di me».
Dalla sua pienezza
noi tutti abbiamo ricevuto:
grazia su grazia.
Perché la Legge fu data per mezzo di Mosè,
la grazia e la verità vennero per mezzo di Gesù Cristo.
Dio, nessuno lo ha mai visto:
il Figlio unigenito, che è Dio
ed è nel seno del Padre,
è lui che lo ha rivelato. (Gv. 1,1-18)

L'evento dell'incarnazione del Verbo è la rivelazione perfetta e insuperabile del mistero di Dio. È nella "storia del Verbo" (san Bernardo) che l'uomo può vedere la gloria di Dio e così la vita eterna è già donata all'uomo, mentre ancora vive nel tempo. Il disegno misterioso di Dio sull'umanità ora è pienamente svelato: a chi accoglie il Verbo fatto carne viene donato il potere di diventare figlio di Dio. L'uomo è chiamato a divenire partecipe della stessa filiazione divina del Verbo: ad essere nel Verbo Incarnato figlio del Padre. E il Padre genera nel Verbo Incarnato anche ogni uomo e in lui vede e ama ogni persona umana. È la suprema rivelazione della dignità di ogni persona umana, della singolare preziosità di ogni uomo. (tratto da: lachiesa.it)

IN PARROCCHIA

ANNUNZIO DEL GIORNO DELLA PASQUA

Fratelli carissimi, la gloria del Signore si è manifestata e sempre si manifesterà in mezzo a noi fino al suo ritorno.

Nei ritmi e nelle vicende del tempo ricordiamo e viviamo i misteri della salvezza. Centro di tutto l'anno liturgico è il Triduo del Signore crocifisso, sepolto e risorto, che culminerà nella domenica di Pasqua il 4 aprile.

In ogni domenica, Pasqua della settimana, la santa Chiesa rende presente questo grande evento nel quale Cristo ha vinto il peccato e la morte.

Dalla Pasqua scaturiscono tutti i giorni santi: Le Ceneri, inizio della Quaresima, il 17 febbraio. L'Ascensione del Signore, il 16 maggio. La Pentecoste, il 23 maggio. La prima domenica di Avvento, il 28 novembre.

Anche nelle feste della santa Madre di Dio, degli apostoli, dei santi e nella commemorazione dei fedeli defunti, la Chiesa pellegrina sulla terra proclama la Pasqua del suo Signore.

A Cristo che era, che è e che viene, Signore del tempo e della storia, lode perenne nei secoli dei secoli. **Amen.**

Ci hanno lasciato

Gradisca: SONSON Renzo.

Farra: PATRONE Antonio, PRIJON Alfeo.

Ai famigliari le condoglianze e la vicinanza nella preghiera.

